

Il Pd invoca il commissariamento: “I legnanesi non meritano una giunta azzoppata”

Pubblicato: Giovedì 28 Marzo 2019



Il Pd legnanese e quello della Città Metropolitana si appellano al Prefetto perchè decida lo scioglimento del consiglio comunale di Legnano e nomini un commissario per traghettare la città verso nuove elezioni amministrative, che si dovrebbero svolgere ragionevolmente nel 2020. La richiesta arriva dopo due consigli comunali non svolti a causa della mancanza del numero legale e dopo le [dimissioni di tutta l'opposizione e di tre consiglieri di maggioranza](#).

“La giunta di Gianbattista Fratus è arrivata al capolinea. Non sono serviti ben due rimpasti a ricomporre una maggioranza litigiosa e fortemente divisa. Dopo l'ennesimo segnale di spaccatura, con la mozione di sfiducia all'assessore Lazzarini, adesso arrivano le dimissioni in massa dei consiglieri comunali. Il Consiglio comunale è dimezzato e il sindaco Fratus ormai non ha più una maggioranza. I cittadini non meritano di rimanere ostaggio di una giunta azzoppata. Chiediamo alle autorità competenti di sciogliere il Consiglio comunale” – afferma **Michele Ferrazzano**, segretario del circolo PD di Legnano.

” Il sindaco non può restare attaccato alla poltrona, dopo che più di mezzo Consiglio comunale si è dimesso. Prenda atto di non avere più una maggioranza e vada a casa, per il bene dei cittadini e della città, che non meritano di essere ostaggio del totale immobilismo delle Istituzioni. È chiaro ormai che, nonostante i proclami, il centrodestra e la Lega uniti non reggono più: dopo le crisi di Corsico e Parabiago, ora va a casa il segretario provinciale del Carroccio, Gianbattista Fratus, proprio a Legnano, una delle roccaforti leghista” – dichiara la segretaria metropolitana **Silvia Roggiani**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it